



EI 2017
MOTORE CROSSMEDIALE

GP ESTIVI
4 in diretta 2 in differita

scopri l'offerta
su raipubblicita.it

YOU MARK!

Cerca Tutto il sito

YOU MARK

RUBRICHE

VIDEO PAGINE DELLA COMUNICAZIONE

SOCIAL MAP

DOMANDE E OFFERTE

AGENDA

BELOW E DINTORNI

CO SA CAMBIA

DATI E MERCATO

ENGAGEMENT

IMMAGINI, VIDEO, SUONO

INTERVISTE

MEDIA E PIANIFICAZIONE

GLI EBOOK DI YOU MARK

RUBRICHE / COSA CAMBIA

10
JUL

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

la tua mail

VAI >

ASSOREL RILANCIAMO SUL TEMA GARE E CHIEDE UNITÀ D'AZIONE ALLE ALTRE ASSOCIAZIONI DELLA COMUNICAZIONE

Pubblicato nel 2017



Assorel invita a razionalizzare gli sforzi tra le associazioni di rappresentanza del settore per arrivare a un'unica proposta condivisa, con l'obiettivo di premiare la professionalità, migliorare la qualità, cambiando passo rispetto alla situazione che si è sviluppata negli ultimi anni, che vede come variabile preponderante il prezzo, a scapito del riconoscimento del valore, principale asset delle imprese di consulenza e servizi nella comunicazione.

Omer Pignatti (nella foto), Consigliere Delegato Assorel sul tema Gare dichiara nella nota: "Riteniamo necessario passare ad una nuova fase sul tema Gare, rapportandoci in modo forte e competente verso il mercato e le Istituzioni".

Ecco i punti fondamentali:

- 1) Definire un tavolo comune che sia in grado di avanzare proposte e iniziative condivise da tutto il settore della Comunicazione;
- 2) Proporre alle Istituzioni Stato e Regioni un codice di comportamento e di gestione unico delle gare con un capitolato tipo. Tempi certi, trasparenza nelle procedure, commissioni esterne di competenti sorteggiati da un albo nazionale. Superare la logica dello sconto del prezzo, mantenere il budget di gara, per andare verso incremento di attività aggiuntive.
- 3) Centralizzare in una unica agenzia tutte le gare di Regioni, Ministeri, Enti e Società di riferimento pubblico.
- 4) Fissare alcune regole deontologiche per le Gare private, condividerle con le Associazioni di rappresentanza delle Imprese che investono e impegnare le agenzie a rispettarle, eventualmente rinunciando a partecipare.
- 5) Riprendere iniziative di proposta legislativa che consenta di riconoscere la specificità consulenziale e creativa delle attività di Comunicazione, e al contempo, dare maggiore professionalità e qualità alle campagne di comunicazione pubblica.

"Ben vengano ulteriori accordi verticali per le diverse industry su un tema comune a tutti ma, come ho avuto occasione di dichiarare più volte, se non si agisce compatti e uniti tutti insieme verso i nostri comuni interlocutori su questo tema gli accordi saranno solo parole scritte sulla sabbia", conclude Filomena Rosato, Presidente Assorel.

